

Camera dei Deputati

Legislatura 17
ATTO SENATO

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/07791
presentata da **ARRIGONI PAOLO** il **11/07/2017** nella seduta numero **855**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INTERNO

MINISTERO DELLA DIFESA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'INTERNO , data delega **11/07/2017**

TESTO ATTO

Atto Senato

Interrogazione a risposta scritta 4-07791

presentata da

PAOLO ARRIGONI

martedì 11 luglio 2017, seduta n.855

ARRIGONI - Ai Ministri dell'interno, della difesa e degli affari esteri e della cooperazione internazionale - Premesso che, per quanto risulta all'interrogante: in un'intervista concessa ad un noto quotidiano bresciano al margine della 69 assemblea di Confartigianato Brescia e poi ripresa da tutta la stampa nazionale, l'ex Ministro degli affari esteri, Emma Bonino, avrebbe dichiarato: "Siamo stati noi a chiedere che gli sbarchi avvenissero tutti in Italia, anche violando Dublino"; nella stessa circostanza, l'ex Ministro avrebbe aggiunto: "nel 2014-2016", quindi durante il Governo Renzi, "che il coordinatore fosse a Roma, alla Guardia Costiera e che gli sbarchi avvenissero tutti quanti in Italia, lo abbiamo chiesto noi, l'accordo l'abbiamo fatto noi, violando di fatto Dublino"; sempre secondo la stampa, Emma Bonino avrebbe fatto riferimento all'operazione europea "Triton", promossa da Frontex nel 2014, dopo la fine di quella italiana "Mare nostrum"; stando a quanto affermato dall'ex ministro Bonino, malgrado Triton non fosse una missione di salvataggio, ma di controllo delle frontiere, si sarebbe convenuto che le navi dei Paesi europei partecipanti ai pattugliamenti nel Mediterraneo portassero i migranti eventualmente soccorsi in Italia; molti aspetti di queste rivelazioni appaiono compatibili con le risultanze dell'indagine conoscitiva dedicata al ruolo svolto da forze armate ed organizzazioni non governative nella gestione dei flussi migratori, promossa e conclusa il 16 maggio 2017 dalla 4a Commissione permanente (Difesa) del Senato della Repubblica, si chiede di sapere se tale ricostruzione fornita dall'ex Ministro degli affari esteri corrisponda al vero e per quali ragioni il Governo non avrebbe comunicato al Parlamento il contenuto delle proprie decisioni, malgrado queste violassero il contenuto di alcuni accordi internazionali vincolanti per il nostro Paese.
(4-07791)